

FAR



Sommario

LA STORIA.....	3
MISSION E FUTURO.....	3
SISTEMI DI GESTIONE FAR.....	4
RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA	5
DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO.....	5
GESTIONE DELLE CARRIERE E FORMAZIONE.....	8
ANTI-CORRUZIONE, ANTI-RICICLAGGIO E ANTI-FRODE	9
PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA DEI DATI.....	10
Informazioni e riservatezza	10
Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni	10
Documentazione e conservazione	11
RESPONSABILITÀ FINANZIARIA	11
CONCORRENZA LEALE E ANTITRUST	11
CONFLITTI D'INTERESSE	12
PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	12
GARANZIA DEL RIPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI	12
ACQUISTI SOSTENIBILI.....	13
SEGNALAZIONE DI ILLECITI E TUTELA CONTRO LE RITORSIONI	15
QUALITÀ.....	16
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	17
AMBIENTE	19
Gestione responsabile delle sostanze chimiche	20
QUALITÀ DEL SUOLO.....	21
EMISSIONI DI RUMORE	21
ACQUA.....	22
QUALITÀ DELL'ARIA.....	23
GAS EFFETTO SERRA (GHG).....	23
ENERGIA	24
ENERGIE RINNOVABILI	24
CONFLICT MINERALS.....	25
NOTE AGGIUNTIVE ALLA POLITICA	27

LA STORIA

FAR s.r.l. Socio Unico (di seguito FAR), dal 1992, è presente con innovazione e dedizione nel mercato delle Pressofusioni in Alluminio.

L'azienda, nata in provincia di Bologna dall'impegno di Gianfranco e Roberto Lenzi, sceglie da subito le più moderne tecnologie di produzione e controllo per la realizzazione di pressofusi in lega di alluminio.

Dopo quasi 30 anni, l'entusiasmo è immutato.

Puntiamo all'innovazione tecnologica, all'elevata qualità dei prodotti, al rispetto per l'ambiente, alla corretta gestione della risorsa idrica, alla riduzione dei gas ad effetto serra, alla sicurezza sul luogo di lavoro e al lavoro di squadra.

Tecnologie avanzate e attenzione sempre maggiore per gli standard qualitativi e le normative, ci rendono Partner di sviluppo per i nostri clienti ai quali offriamo: servizi personalizzati, competenza, una stretta collaborazione nello studio dei progetti e nella risoluzione dei problemi, dalla fase progettuale sino a quella post-vendita.

Vogliamo infatti essere, sempre più, un Partner tecnologico, affidabile e propositivo per chi ci sceglie.

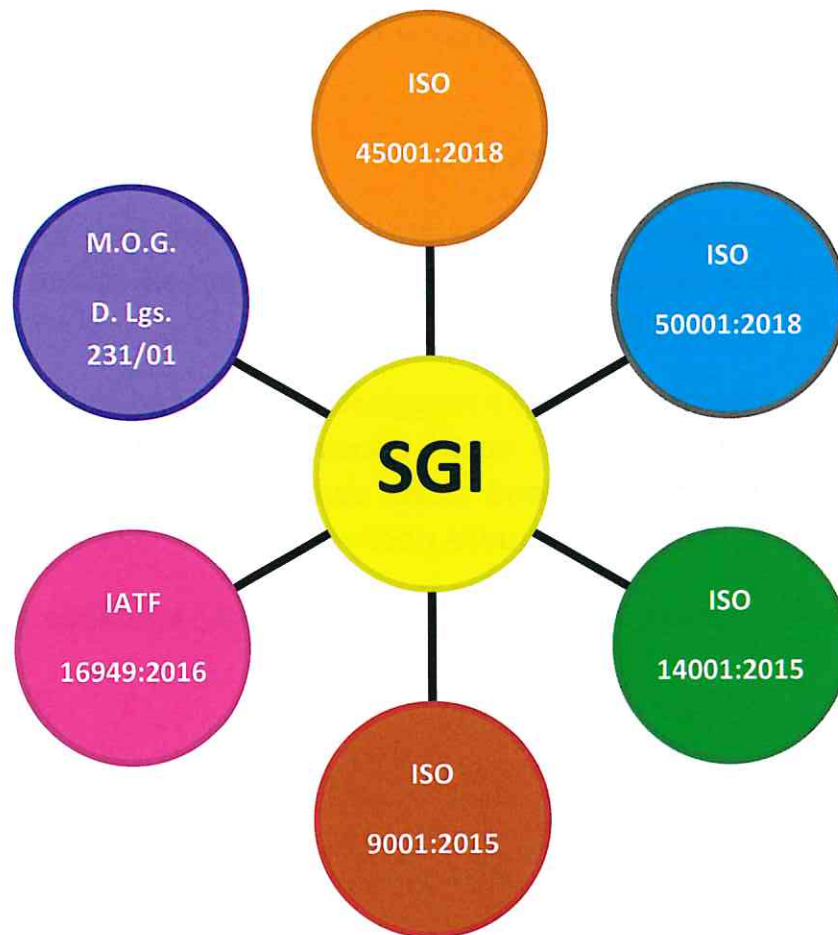
MISSION E FUTURO

Il nostro futuro è incentrato sulla valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento costante dell'ambiente di lavoro, il potenziamento delle risorse per la riduzione dei consumi energetici, dei gas ad effetto serra e per una corretta gestione della risorsa idrica.

Grazie ai nostri stabilimenti, aggiornati e ampliati, alle nostre 14 isole produttive, alle certificazioni e al nostro personale qualificato, formato da oltre 120 dipendenti, FAR continua a crescere e a ottimizzare i propri processi, per essere sempre più pronta e competitiva sul mercato nazionale e internazionale, senza dimenticare la continua ricerca e gli investimenti per minimizzare l'impatto ambientale della propria attività.

SISTEMI DI GESTIONE FAR

Nel rendere concreto questo intento, FAR si è impegnata ad implementare e operare fattivamente nel rispetto del **Sistema di Gestione Integrato** che comprende i seguenti schemi:



FAR nel biennio 2022-2023 ha deciso di quantificare e rendicontare le emissioni di **gas ed effetto serra** secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, per provvedere nel successivo triennio ad un piano di riduzione di tali emissioni.

Far si impegna quotidianamente nella **depurazione delle acque reflue riducendo la quantità di rifiuti conferiti, riciclando l'acqua** per altri processi aziendali.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

La **Sostenibilità** è l'impegno continuo ad agire in modo responsabile, integrando gli aspetti sociali e ambientali nelle attività aziendali. La sostenibilità non si limita alla conformità normativa ma prende in considerazione il modo in cui le aziende gestiscono il loro impatto economico, sociale e ambientale, oltre alle relazioni con gli stakeholder (ad es. dipendenti, partner commerciali, enti pubblici).

DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO

FAR si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida per tutte le attività aventi influenza sulla responsabilità sociale e sulle condizioni lavorative della propria organizzazione.

FAR aderisce alla **Dichiarazione universale dei diritti umani** delle Nazioni Unite, nonché ai principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali dei lavoratori da cui ne rispetta attivamente i principi:

- ✓ ILO Convenzione 1 (Durata del lavoro - Industria) e Raccomandazione 116 (Riduzione dell'orario di lavoro);
- ✓ Convenzioni ILO 29 (Lavoro forzato) e 105 (Abolizione del lavoro forzato);
- ✓ Convenzione ILO 87 (Libertà sindacale e protezione del diritto sindacale);
- ✓ Convenzione ILO 98 (Diritto di organizzazione di negoziazione collettiva);
- ✓ Convenzioni ILO 100 (Uguaglianza di retribuzione) e 111 (Discriminazione – impiego e professione);
- ✓ Convenzione ILO 102 (Sicurezza sociale – norme minime);
- ✓ Convenzione 131 (Definizione di minimo salariale);
- ✓ Convenzione ILO 135 (Rappresentanti dei lavoratori);
- ✓ Convenzione ILO 138 e Raccomandazione 146 (Età minima);
- ✓ Convenzione ILO 155 e Raccomandazione 164 (Sicurezza e salute sul lavoro);
- ✓ Convenzione ILO 159 (Reinserimento professionale e occupazionale – persone disabili);
- ✓ Convenzione ILO 169 (Popoli indigeni e tribali);
- ✓ Convenzione ILO 177 (Lavoro a domicilio);
- ✓ Convenzione ILO 181 (Agenzie per l'impiego private)
- ✓ Convenzione ILO 182 (Forme peggiori di lavoro minorile);
- ✓ Convenzione 183 (Protezione della maternità);

POLITICA INTEGRATA

MOD-5.2-A

- ✓ Codice di condotta ILO su HIV/AIDS e il Mondo del Lavoro;
- ✓ Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- ✓ Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali;
- ✓ Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici;
- ✓ Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino;
- ✓ Convenzione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione di tutte le Forme di Discriminazione contro le donne;
- ✓ Convenzione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione di tutte le Forme di Discriminazione Razziale.
- ✓ Principi guida delle Nazioni Unite su business e diritti umani.
- ✓ Convenzione OIL 2019 n.190 sulla violenza e molestie nel mondo del lavoro.

In particolare:

- attraverso il sostegno e la difesa dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale;
- rigettando il lavoro infantile e minorile, assumendo solamente personale al di sopra dei 18 anni di età;
- sostiene programmi di inserimento e/o formazione di giovani nell'ambito di iniziative o piani condivisi con gli istituti scolasti e di formazione locali e comunque previsti nei termini di legge;
- rigettando l'utilizzo del lavoro obbligato;
- garantendo salute e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- garantendo libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- rigettando la discriminazione;
- rigettando procedure disciplinari costituite da pratiche punitive di carattere corporale, di coercizione mentale o corporale o abusi verbali;
- attraverso il rispetto della legislazione vigente e degli standard industriali per l'orario di lavoro rispettando le retribuzioni secondo stipendi conformi agli standard settoriali.
- Attraverso il ripudio del lavoro irregolare, istaurando un'accurata selezione del personale al momento del reclutamento, verificando i requisiti e garantendo opportunità di reclutamento etico;
- attraverso la tutela dei diritti delle donne e delle pari opportunità;

- attraverso la tutela delle diversità, impegnandosi nel garantire a tutti i lavoratori uguaglianza ed inclusione;
- attraverso la tutela e salvaguardia dei diritti delle minoranze e dei popoli indigeni, soprattutto nella scelta dei partner commerciali per la garanzia che anche i fornitori seguano gli stessi principi di FAR per una catena di approvvigionamento sostenibile.
- Attraverso la tutela, sottoponendo a forme di controllo da parte degli Enti specifici, dei diritti fondiari, dell'uso delle foreste e dell'acqua e rigettando condizioni di sfratto forzato;
- Nell'uso di forze di sicurezza private o pubbliche FAR si impegna alla stipula di contratti di fornitura per il regolare svolgimento delle attività di vigilanza interna dei propri stabilimenti nel pieno rispetto della normativa nazionale.

Per fare ciò FAR ha scelto la struttura metodologica di EcoVadis, che valuta le politiche e le azioni delle aziende oltre ai rendiconti pubblicati in materia di ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile. Della sostenibilità analizza i dati dell'azienda (documenti giustificativi e risultati del monitoraggio) per fornire una valutazione affidabile, che tengano conto del settore, delle dimensioni e dell'ubicazione geografica di FAR.

FAR ha ottenuto una medaglia argento come riconoscimento dei risultati ottenuti nella sostenibilità! Per ricevere questa medaglia, le aziende devono raggiungere un punteggio complessivo di 59-70.

GESTIONE DELLE CARRIERE E FORMAZIONE

FAR considera strategico l'investimento dei lavoratori in materia di formazione professionale e continua, finalizzata ad aggiornare, perfezionare o sviluppare conoscenze e competenze professionali, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo e del lavoro e di sensibilizzazione sui temi ambientali e della economia circolare.

FAR crede che la formazione debba rispondere alle esigenze dell'azienda e lavoratori, rappresentando così un investimento e un valore condiviso per tutti i soggetti coinvolti. A tal fine si riconosce l'importanza dell'analisi del fabbisogno formativo, tenuto conto anche del bilancio delle competenze acquisite, quale strumento che consente di identificare le competenze da sviluppare per aumentare la competitività aziendale e la professionalità delle persone e sulla cui base sarà elaborato il relativo piano formativo.

L'analisi del fabbisogno si inserisce all'interno di un processo ciclico, nel quale assumono rilevanza sia la pianificazione della formazione, al fine di valorizzare tutte le modalità di apprendimento, sia il monitoraggio dello stato di attuazione dell'azione formativa intrapresa, per il quale risulta strategica la registrazione della formazione effettuata, inclusa anche la formazione proposta dall'Azienda.

La FAR offrire ai lavoratori in forza percorsi di formazione continua, anche in modalità in affiancamento e on the job, in relazione al fabbisogno formativo, elaborando progetti aziendali realizzabili secondo i programmi formativi definiti dalle parti interessate.

ANTI-CORRUZIONE, ANTI-RICICLAGGIO E ANTI-FRODE

FAR si oppone a qualunque forma di **corruzione, frode, riciclaggio** e vieta ai propri collaboratori e rappresentanti come pure a qualunque altro soggetto che agisca per nome o su incarico del Gruppo FAR di mettere in atto qualsivoglia forma di condizionamento indebito.

Pertanto, nell'ambito dei rapporti con partner commerciali, funzionari o soggetti terzi partecipanti in operazioni commerciali, in FAR non è consentito in nessun caso richiedere, promettere o accettare vantaggi materiali o immateriali che possano dare l'impressione di un condizionamento delle decisioni commerciali. Allo stesso modo, ai partner commerciali, ai funzionari pubblici o ai soggetti terzi partecipanti a operazioni commerciali non è consentito in nessun caso promettere, offrire o garantire vantaggi personali con l'intento di ottenere una commessa, assicurarsi un affare o procurare a FAR qualunque altro tipo di vantaggio indebito. Per l'accettazione e l'erogazione di omaggi ammessi, a seconda del tipo di destinatario si applicano limiti di valore interni, la cui entità può variare da un Paese all'altro in virtù delle disposizioni di legge o delle differenze di potere d'acquisto.

Inoltre i collaboratori di FAR non ricorrono a nessun genere di "tangenti" (ossia al pagamento di modeste somme di denaro o all'erogazione di prestazioni materiali a favore di funzionari per ottenere una semplificazione o una velocizzazione di procedure amministrative o atti d'ufficio).

FAR adotta tutte le misure necessarie per contrastare il **riciclaggio di denaro** nel proprio ambito di influenza.

I nostri collaboratori non compiono, né autonomamente né in collaborazione con terzi, alcun tipo di azione che possa costituire una violazione delle leggi applicabili in materia di riciclaggio di denaro. Le operazioni di pagamento in entrata e in uscita sono sottoposte in primo luogo alla sorveglianza delle banche abituali dell'impresa ed in secondo luogo al Collegio dei sindaci membri dell'organo di controllo.

Singole transazioni monetarie o non monetarie che soddisfino determinati criteri di rischio interni all'azienda vengono ulteriormente verificate in modo approfondito tramite sistemi e processi interni.

Nel caso in cui vi sia il sospetto di riciclaggio di denaro, la funzione Amministrazione/Finanza si mette in contatto con le autorità di sorveglianza. L'Organizzazione di Vigilanza fornisce supporto offrendo consulenza in caso di necessità o segnalazione.

PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA DEI DATI

Informazioni e riservatezza

Le informazioni di qualunque natura che i nostri collaboratori ricevono nell'ambito della loro attività per FAR, siano esse di natura commerciale, tecnica o di altro tipo, non devono essere comunicate o rese accessibili a terzi non autorizzati.

Oltre alle indicazioni generali relative alla protezione dei segreti commerciali, dei processi aziendali e dei dati personali, devono essere osservate le peculiarità della protezione delle informazioni e dei dati riservati.

La protezione delle informazioni e dei dati riservati garantisce la **protezione e la segretezza delle informazioni classificate** e costituisce, per FAR, il presupposto commerciale per l'ottenimento delle commesse (nazionali e internazionali). Le informazioni classificate sono fattispecie, argomenti o conoscenze che devono essere mantenuti riservati nell'interesse degli stakeholder interessati, indipendentemente dalla forma in cui sono rappresentate.

Vengono classificate da un organismo ufficiale in base alla loro vulnerabilità. I responsabili della sicurezza di FAR sono responsabili sul piano tecnico dell'osservanza della protezione della segretezza. Oltre a ciò, una protezione ufficiale delle informazioni e materiali riservati è assicurata da ciascun collaboratore rispettando i requisiti normativi applicabili e secondo quanto prescritto dal REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

Lo scambio elettronico di informazioni a livello internazionale costituisce un presupposto decisivo per il nostro successo aziendale, nonché per un lavoro efficiente dei nostri collaboratori. Poiché i vantaggi della comunicazione elettronica possono tuttavia essere associati a rischi per la **sicurezza delle informazioni e per la protezione dei dati**, FAR s'impegna a proteggere le informazioni dall'accesso di terzi non autorizzati e trattare queste informazioni in modo confidenziale anche all'interno dell'azienda (principio "Need-to-Know").



L'adozione di misure di prevenzione efficaci contro questi rischi è un obiettivo fondamentale dell'Alta Direzione ed è compito sia dei nostri tecnici, sia di ogni singola persona e costituisce una componente importante della nostra gestione della sicurezza IT e delle informazioni.

Documentazione e conservazione

L'Alta direzione di FAR s'impegna ad ottemperare sempre ai periodi di conservazione commerciali, fiscali e di diritto speciale per i documenti cartacei ed elettronici e struttura la relativa documentazione in modo chiaro.

RESPONSABILITÀ FINANZIARIA

FAR s'impegna affinché tutte le transazioni finanziarie vengono registrate ed eseguite secondo le indicazioni relative a una corretta tenuta contabile. La nostra documentazione contabile è in ogni momento disponibile per controlli da parte dei competenti organi interni o esterni.

I collaboratori di FAR ricevono adeguate istruzioni e non producono documentazione fittizia né apportano modifiche alla documentazione con il risultato di far figurare circostanze aziendali non corrette o falsate.

L'Alta Direzione ha come obiettivo il pieno rispetto della tutela del capitale sociale, dei creditori, del mercato e delle funzioni pubbliche di vigilanza (nel rispetto del MOG a norma di legge).

CONCORRENZA LEALE E ANTITRUST

FAR s'impegna a promuovere la concorrenza libera ed equa e rifiuta categoricamente i comportamenti imprenditoriali o gli accordi commerciali che ostacolano, limitano o falsano la concorrenza.

FAR s'impegna altresì a non danneggiare indebitamente l'immagine delle aziende concorrenti e dei loro prodotti.

L'Alta Direzione s'impone come obiettivo il rispetto della normativa, sebbene vi sia un'ampia consapevolezza aziendale delle violazioni contro le norme sull'antitrust. La consapevolezza è trasferita ai collaboratori al fine di distribuire le competenze necessarie per evitare comportamenti che possono comportare sanzioni esorbitanti, in modo tale da non mettere a repentaglio la sopravvivenza dell'intera organizzazione.

CONFLITTI D'INTERESSE

FAR s'impegna affinché il Personale deve evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interessi, effettivo o potenziale, con la Società, e qualunque attività che possa interferire con la capacità di assumere in modo imparziale decisioni nell'interesse della Società e nel rispetto delle norme del Codice Etico aziendale.

Il Personale è obbligato a rendere noto al proprio superiore gerarchico qualunque interesse per proprio conto o di terzi che egli eventualmente abbia in un'operazione nel quale è coinvolto. Detta comunicazione dovrà essere precisa e dovrà specificare la natura, i termini e l'origine del vantaggio.

PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

FAR fonda la propria attività sugli ideali di legalità e trasparenza e condanna ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile forma di illecita concorrenza, di frode, di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale, richiamando tutti i collaboratori che operano per l'organizzazione al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio.

FAR salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela. Al contempo FAR orienta la propria azione nel rispetto della proprietà intellettuale altrui. I diritti di proprietà industriale, intellettuale e d'autore sui beni oggetto di privativa (es. brevetti, marchi segni di riconoscimento, segreti commerciali derivanti dalle scoperte ed invenzioni sviluppate nell'ambito dell'attività lavorativa) appartengono a FAR, che conserva il diritto di utilizzarli nei modi e nei tempi che considererà opportuni, in conformità alla normativa vigente.

GARANZIA DEL RIPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI

Nell'ambito del controllo delle esportazioni gli scambi economici transfrontalieri sono soggetti a divieti, limitazioni, autorizzazioni e altre misure di controllo. Le disposizioni in materia di controllo delle esportazioni non riguardano solo le merci, bensì anche le tecnologie e il software. Tale ambito comprende, oltre alle esportazioni vere e proprie, anche le esportazioni

temporanee, ad esempio quando si portano con sé oggetti e disegni tecnici durante i viaggi di lavoro, nonché le trasmissioni tecniche, ad esempio tramite e-mail o cloud.

A prescindere dall'esistenza di una fornitura, di norma sono proibiti anche i rapporti commerciali con persone o aziende i cui nomi siano riportati in elenchi sanzionatori.

FAR s'impegna a rispettare tutte le norme relative all'importazione e all'esportazione di merci, servizi e informazioni.

FAR s'impegna nel formare i collaboratori che quando occorre prendere una decisione in merito all'importazione o all'esportazione di prodotti e servizi, il personale verifichi autonomamente se tale decisione è eventualmente soggetta al controllo sulle esportazioni, in caso di dubbi deve chiedere consiglio all'ufficio che si occupa di diritto doganale e/o commerciale internazionale.

ACQUISTI SOSTENIBILI

FAR rispetta i Diritti Umani dei Dipendenti e delle Comunità locali e si impegna a promuovere tali principi con i propri Fornitori identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento e impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili.

FAR nello specifico cerca di:

- evitare un impatto sociale e ambientale negativo nella catena di fornitura;
- ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività operative tramite l'acquisto di prodotti che rispettano standard ambientali riconosciuti.

Le pratiche di approvvigionamento sostenibile in cui FAR è impegnata a tutti i livelli all'interno della propria organizzazione sono le seguenti:

- Acquisto di beni e utilizzo di servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale;
- Inclusione dei criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e appaltatori;

- Applicazione della legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO2 e la protezione della biodiversità;
- Accordare priorità ai Fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;
- Promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili;
- Acquistare beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- Acquistare esclusivamente prodotti provenienti da fonti sostenibili;
- Evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- Utilizzare prodotti che hanno un impatto minimo sull'ambiente, sia locale, sia globale. I fattori presi in considerazione includeranno la sostenibilità della produzione, i trasporti, l'energia utilizzata, il consumo di materie prime, la produzione di rifiuti e la percentuale di contenuto riciclato oppure un elevato fattore di riciclabilità;
- Ridurre l'impatto delle consegne e favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali;
- Ove possibile, consumare e acquistare di meno identificando e eliminando pratiche dispendiose nelle operazioni interne ed in quelle esterne su cui FAR abbia influenza;
- Riciclare e recuperare i rifiuti, laddove ciò sia possibile e, qualora non possibile, assicurare lo smaltimento nel modo più ecologicamente corretto ed adeguato.

FAR s'impegna ad effettuare un monitoraggio regolare a partire dall'anno 2024 dall'implementazione degli impegni di approvvigionamento sostenibile e degli standard etici al fine di identificare chiaramente le tendenze e garantire che i fattori ambientali e sociali siano concretamente presi in considerazione nelle decisioni di acquisto.

SEGNALAZIONE DI ILLECITI E TUTELA CONTRO LE RITORSIONI

FAR assicura il puntuale adempimento, da parte di tutti i soggetti interessati, delle attività di reporting afferenti al rispetto e alla concreta attuazione del Modello di gestione e Controllo e del Codice Etico. Esamina e valuta tutte le informazioni e le segnalazioni ricevute e connesse alla concreta attuazione del Modello di gestione e Controllo e del Codice Etico. Informa gli organi competenti (ODV) in merito all'attività svolta, ai risultati e alle attività programmate.

Segnala agli organi competenti, per l'adozione dei provvedimenti ritenuti opportuni, le eventuali violazioni del Modello di gestione e Controllo e del Codice Etico e i soggetti ritenuti responsabili, se del caso proponendo le sanzioni ritenute più opportune a norma di legge.

Fornire il necessario supporto agli organi ispettivi in caso di controlli posti in essere da soggetti istituzionali (ivi compresa la Pubblica Autorità).

FAR mediante il dialogo continuo con l'OdV e nel pieno rispetto dei compiti ad esso assegnati, nel corso dell'attività d'indagine che segue alla segnalazione deve agire in modo da garantire che i soggetti coinvolti non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, assicurando la riservatezza del soggetto che effettua la segnalazione.

FAR al fine di facilitare le segnalazioni all'OdV da parte dei soggetti che vengano a conoscenza di violazioni del Modello, anche potenziali, attiva gli opportuni canali di comunicazione dedicati e precisamente un'apposita casella di posta elettronica. Le segnalazioni possono anche essere inoltrate per iscritto anche in forma autonoma all'indirizzo odv@fonderia-far.com.

QUALITÀ

La Direzione FAR definisce la propria politica per la qualità in allineamento con il Business Plan e gli Obiettivi che si è posta per il triennio 2021-2024.

Consideriamo la qualità il principale fattore di successo nella competizione con la concorrenza.

Per queste ragioni abbiamo adottato un Sistema di Gestione della Qualità secondo i requisiti della norma ISO 9001:2015 e della Specifica tecnica IATF 16949:2016 allo scopo di migliorare la gestione dei processi aziendali.



Gli obiettivi che si intende raggiungere con tale approccio sono i seguenti:

- rispetto degli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;
- processi più efficaci ed efficienti;
- riduzione degli scarti e dei costi di produzione;
- massima soddisfazione dei nostri Clienti (interni/esterni).

Per il raggiungimento di questi obiettivi intendiamo:

- applicare ai differenti processi e livelli aziendali i principi specifici delle Norme ISO 9001:2015 e IATF 16949:2016 (attenzione al cliente, leadership, coinvolgimento, approccio per processi, miglioramento, decisione basate sulle evidenze, gestione delle relazioni con le parti interessate);
- fornire un prodotto ed un servizio all'avanguardia, mettendo costantemente in discussione il consolidato attraverso una costante attività di ricerca e sperimentazione;
- rafforzare i rapporti con i Fornitori, con l'obiettivo di una concreta relazione di partnership;
- valutare, monitorare e migliorare la qualità dei processi aziendali, perseguendo target di efficacia ed efficienza;
- valorizzare, coinvolgere e motivare le persone appartenenti all'organizzazione tramite la partecipazione diretta alle attività e grazie al lavoro in team.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

FAR si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda, oltre a garantire nel tempo la sempre maggiore soddisfazione del cliente quale presupposto per sviluppare e garantire il successo dell'azienda non disgiunto dal rispetto dell'ambiente e dell'impiego razionale delle risorse naturali.



Lo strumento scelto per la persecuzione della propria politica da parte dell'organizzazione è un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme alla norma UNI ISO 45001:2018.

A tale scopo FAR ha stabilito, attua e mantiene una politica per la SSL che comprende:

- a) l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, è appropriata allo scopo, alle dimensioni e al contesto dell'azienda e alla natura specifica dei suoi rischi per la SSL e opportunità per la SSL;
- b) costituisce un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi per la SSL;
- c) l'impegno a soddisfare i requisiti legali e altri requisiti, integrandola rispetto alle problematiche specifiche aziendali;
- d) l'impegno ad eliminare i pericoli e a ridurre i rischi per la SSL mediante:
 - ✓ la gestione responsabile del sito mediante la conduzione delle proprie attività nella piena tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - ✓ la pianificazione degli investimenti necessari al buon funzionamento degli impianti, macchine, attrezzature e di tutte le infrastrutture in genere;
 - ✓ la dotazione dei propri dipendenti di infrastrutture idonee all'attività da svolgere e di tutti di dispositivi di protezione, personale e collettiva necessari con riguardo anche delle loro esigenze ergonomiche;

- ✓ la progettazione e realizzazione di eventuali modifiche, tenendo in considerazione, come di primaria importanza, gli aspetti di sicurezza;
- e) l'impegno per il miglioramento continuo del sistema di SSL, attraverso l'implementazione di un sistema di monitoraggio, sulla cui base mettere in atto le azioni di miglioramento continuo;
- f) l'impegno per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori. In dettaglio mediante:
 - ✓ l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione di tutto il personale sul sistema di gestione della sicurezza e sulla sua applicazione all'interno dell'organizzazione;
 - ✓ la promozione ad ogni livello, con un adeguato grado di sicurezza, di un diffuso senso di proattività affinché sia fattivo un processo di condivisione che tenda a migliorare la consapevolezza del ruolo che ognuno svolge;
 - ✓ la comunicazione con i clienti, i fornitori, gli appaltatori e con la popolazione per migliorare la sicurezza del sito;
 - ✓ la comunicazione con le autorità pubbliche competenti per stabilire e aggiornare le procedure di emergenza e di sicurezza.
- g) l'impegno nel bandire dal proprio ciclo produttivo sostanze o miscele chimiche cancerogene, mutagene o teratogene e nella ricerca di sostanze chimiche sempre meno impattanti per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- h) l'impegno nel ridurre e limitare la manipolazione di agenti biologici:
 - ✓ evita l'utilizzazione di agenti biologici nocivi, se il tipo di attività lavorativa lo consente;
 - ✓ limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici e adotta misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione;
 - ✓ adotta misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico fuori dal luogo di lavoro;
- i) l'impegno alla protezione antincendio monitorando costantemente il carico d'incendio, mettendo efficienti ed in numero adeguati mezzi di spegnimento fissi o mobili, garantendo la presenza costante della squadra di primo intervento con personale antincendio qualificato, formato e addestrato.

AMBIENTE

L'alta direzione, a partire dalle esigenze del Cliente, da quelle del mercato, e da tutti gli stakeholders definisce annualmente un piano di obiettivi per l'ambiente e si impegna a raggiungere gli obiettivi stabiliti in ottica di miglioramento continuo. Per ciascun obiettivo la direzione individua le risorse messe a disposizione e gli strumenti di monitoraggio.



Relativamente al sistema di gestione ambientale secondo i principi della norma EN ISO 14001:2015 FAR si impegna a:

- a) implementare e mantenere attivo un sistema di Gestione Ambientale in conformità alle norme EN ISO 14001:2015;
- b) assicurare che siano scrupolosamente osservati i requisiti legali ed eventualmente altri requisiti importanti per l'ambiente, nei processi e prodotti;
- c) attivare un attento presidio sui consumi di materiali necessari al processo ed energetici finalizzato a cogliere tutte le opportunità per la loro ottimizzazione;
- d) gestire attentamente tutti i rifiuti industriali del processo, attivando le azioni orientate al loro recupero o riciclaggio, quando possibile, e comunque alla loro riduzione;
- e) mantenere un attento presidio sugli impatti ambientali e dispersioni non controllate di materiali nell'ambiente circostante;
- f) ridurre il rischio di possibili inquinamenti dannosi per l'ambiente;
- g) cercare il miglioramento continuo nell'impegno per l'ambiente, mirando sempre alla prevenzione delle possibili cause di inquinamento e degli incidenti rilevanti;
- h) progettare cicli di produzione in una logica di conformità alla legislazione ambientale vigente;
- i) promuovere, attraverso adeguata formazione, la sensibilizzazione ed in coinvolgimento di tutto il personale della FAR alle argomentazioni ambientali.

Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti l'Alta Direzione si impegna a:

- rendere attiva, come supporto di competenze specialistiche, la funzione responsabile ambientale e definire per ogni funzione interna interessata agli impatti ambientali compiti e responsabilità secondo quanto indicato dal sistema delle procedure previste;
- fornire tutte le risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie all'attuazione e mantenimento del sistema di gestione ambientale;
- applicare in modo corretto quanto definito nelle procedure definite per la gestione ambientale affinché il rischio di cause accidentali dannose per l'ambiente sia ridotto al valore minimo possibile;
- implementare la formazione delle risorse umane attraverso una corretta pianificazione delle esigenze formative, ed una verifica dei risultati ottenuti a seguito della implementazione delle attività previste in tema ambientale;
- sottoporre l'attività aziendale a sorveglianza e monitoraggio, nell'intento di elaborare, dove non esistano già, delle analisi statistiche per poter porre obiettivi misurabili ed intervenire con adeguate azioni laddove gli indicatori dimostrino uno scostamento in senso negativo rispetto agli obiettivi previsti;
- quando possibile, prediligere fornitori che assicurino materiali e servizi in linea con gli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente;
- estendere le competenze sviluppate a livello di gestione agli aspetti ambientali con lo scopo di definire e attuare azioni correttive e quindi gestire al meglio gli indicatori definiti per la misura del miglioramento nella gestione ambientale;
- eseguire il riesame periodico del sistema di gestione ambientale, sotto la responsabilità dell'alta direzione, al fine di garantirne efficienza ed efficacia;
- rendere disponibile al pubblico il presente documento.

Gestione responsabile delle sostanze chimiche

FAR s'impegna a mantenere alti standard di verifica preventiva delle sostanze chimiche in ingresso al fine di evitare e non utilizzare sostanze o miscele chimiche possono risultare dannose per l'ambiente, Persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) oppure sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

La formazione e l'informazione dei lavoratori è un obiettivo strategico per FAR affinché tutti i collaboratori possano contribuire sensibilmente alla riduzione dei rischi, anche attraverso una scelta consapevole dei prodotti e il loro utilizzo responsabile.

La limitazione di eventuali danni per la salute e per l'ambiente è garantita dalla valutazione e gestione delle sostanze lungo l'intero ciclo di vita, dalla produzione, allo smaltimento, al riutilizzo, mediante il costante impegno del personale dedicato all'aggiornamento continuo dell'analisi delle schede di sicurezza e dall'applicazione della normativa specifica.

QUALITÀ DEL SUOLO

Far s'impegna affinché lo stoccaggio delle materie prime è condotto in condizioni tali da evitare qualsiasi contaminazione del suolo.

FAR ha come obiettivo di effettuare relativamente alle materie prime e alla protezione del suolo quanto previsto nel Piano di monitoraggio e controllo per eliminare la possibilità di contaminazioni anche accidentali del suolo e sottosuolo.

FAR si è impegnata alla verifica dell'applicabilità del D.M. n. 95/2019 in materia di relazione di riferimento, dall'analisi prodotta emerge che non vi è l'effettiva possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee connessa all'uso di una o più sostanze pericolose da parte dell'installazione.

EMISSIONI DI RUMORE

FAR s'impegna a conseguire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente ed uno degli obiettivi che persegue è la protezione dall'inquinamento acustico.

L'alta direzione in accordo con gli Enti preposti s'impegna ad identificare i recettori sensibili e a catalogarli al fine di verificare periodicamente il rispetto dei limiti assoluti di immissione in corrispondenza delle postazioni di misura relative all'impatto acustico.

FAR si prefigge come obiettivo di verificare periodicamente lo stato di usura degli impianti, intervenendo prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico e provvedendo alla loro sostituzione quando ritenuto necessario.

ACQUA

Per FAR la risorsa idrica è tra gli impatti maggiormente attenzionati anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali e l'attuazione dei progetti che dal 2020 sono in atto mediante l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L'impatto idrico maggiore si evidenzia nella preparazione di lubrorefrigeranti e raffreddamento industriale, per tanto FAR ha investito per minimizzare l'impatto ambientale dei propri stabilimenti e nel sito principale vi è l'Impianto di depurazione dei reflui derivanti dal processo produttivo. Tutti i liquidi utilizzati durante il processo fusorio vengono incanalati in questo moderno impianto di depurazione per essere trattati tramite processi chimico fisici, biologici e meccanici.



Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti l'Alta Direzione si impegna a:

- considerare l'approvvigionamento idrico tra i fattori di valutazione del rischio/opportunità;
- effettuare i monitoraggi periodici sull'approvvigionamento da alveo e/o acquedotto, per la prevenzione del rischio idrico ed evitare sprechi per disservizi impiantistici;
- monitorare periodicamente la qualità dell'acqua scaricata per il mantenimento del rendimento di depurazione ed il miglioramento continuo del rispetto dei limiti di scarico;
- mantenere in efficienza l'impianto di ricarica delle cassette dei WC, sfruttando l'acqua proveniente dall'impianto di depurazione aziendale;
- mantenere al massimo livello di funzionalità e manutenzione l'impianto di raffreddamento industriale, monitorando in continuo il volume di reintegro, limitando lo spreco idrico a favore dell'efficienza del "ciclo chiuso";
- incoraggiare i dipendenti e i terzi lungo la catena di approvvigionamento a sviluppare e dimostrare un comportamento responsabile verso l'uso sostenibile e la salvaguardia dell'acqua;

QUALITÀ DELL'ARIA

FAR s'impegna a non impattare sulla matrice aria, ha installato impianti di abbattimento sui punti di emissione in atmosfera utilizzando la migliore tecnologia disponibile (BAT).

FAR che si pone come obiettivo fondamentale la tutela della qualità dell'aria ha previsto piani di monitoraggio e controllo periodici.

Per quanto riguarda l'impegno aziendale che l'Alta Direzione, mette nella gestione dei sistemi di abbattimento con una capillarità di captazione tale per cui si esclude la possibilità che l'insediamento possa interferire con quanto riscontrato da ARPAE nei monitoraggi ambientali della qualità dell'aria circostante.

Resta caposaldo nei requisiti cogenti il pieno rispetto della normativa nazionale di protezione della qualità dell'aria.

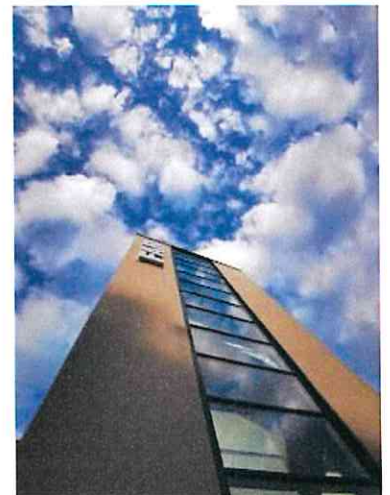
GAS EFFETTO SERRA (GHG)

FAR grazie alla volontà dell'Alta Direzione ha deciso di avviare nell'anno 2022 lo studio per la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG).

La raccolta dei dati e il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) derivanti dalle attività svolte da FAR sono stati eseguiti secondo i principi contenuti nelle norme tecniche internazionali di riferimento UNI EN ISO 14064-1:2019 "specifiche e guida, a livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione".

Per il conseguimento degli obiettivi sopra esposti l'Alta Direzione si impegna a:

- quantificare e localizzare le fonti di emissione;
- conoscere la propria "Carbon Intensity";
- analizzare le opportunità di miglioramento
- avere un riferimento per confrontare le proprie performance con possibili competitor.



ENERGIA

FAR ha istituito e mantiene attivo un sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma EN ISO 50001:2018, che si basa su una dettagliata analisi dei propri consumi energetici, sull'individuazione delle aree di possibile miglioramento e sulla pianificazione e la realizzazione di interventi utili al raggiungimento di determinati obiettivi e traguardi.

FAR definisce una politica energetica appropriata agli scopi dell'organizzazione in un quadro di riferimento periodicamente revisionato degli obiettivi e dei traguardi energetici.

Inoltre, FAR assicura la disponibilità di informazioni e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi e i traguardi energetici prefissati, garantisce l'applicazione dei requisiti legislativi applicabili e altri requisiti relativi all'efficienza energetica, all'uso dell'energia e al consumo energetico e si impegna al miglioramento continuo della prestazione energetica e del proprio sistema di gestione dell'energia.

FAR pianifica l'approvvigionamento di prodotti e servizi efficienti energeticamente che hanno un impatto sulla prestazione energetica, investendo in attività di progettazione per il miglioramento delle relative implicazioni energetiche.



ENERGIE RINNOVABILI

FAR si prefigge da anni l'obiettivo di scegliere partner per la fornitura di energia elettrica che permetta una transizione energetica, ma soprattutto **rinnovabile**.

FAR s'impegna a ricercare produttori di energia da fonti rinnovabili e con un'alta quota di consumi energetici nazionali derivanti da fonti rinnovabili.

FAR cerca partner in grado di sfruttare delle fonti autoctone nel rispetto della normativa dell'Unione vigente e utilizzo di tecnologie con maggiori ricadute sulla filiera economica a livello nazionale.

La scelta di nuove tecnologie e partner del settore energetico per l'uso crescente delle energie rinnovabili è per FAR un solido obiettivo ormai da anni (vedi certificazioni ISO14001:2015 e ISO 50001:2018).

CONFLICT MINERALS

FAR è impegnata nel promuovere e sostenere una catena di fornitura responsabile che condivide i suoi principi e valori, costruita su relazioni durevoli basate su integrità, trasparenza e rispetto

FAR è consapevole che l'acquisto o la produzione di certi beni possano avere risvolti negativi sull'ambiente o impatti sociali indesiderati. In questo contesto uno dei temi che suscita maggiore attenzione è quello legato ai cosiddetti **"conflict minerals"**, minerali o metalli contenenti stagno, tantalio, tungsteno od oro (**"3TGs"**), provenienti da zone teatro di conflitti armati, reduci da conflitti o zone caratterizzate da una governance o una sicurezza precarie o inesistenti o da violazioni generalizzate e sistematiche del diritto internazionale, incluse le violazioni dei diritti umani (**"Conflict Affected and High-Risk Areas, CAHRAs"**).

A seguito dell'adozione da parte della United States Securities and Exchange Commission della norma relativa ai **"conflict minerals"**, così come definita nella Sezione 1502 del **"Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act"** e a seguito della emanazione del Regolamento (UE) 2017/821 da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, Fincantieri, in coerenza con la propria politica di sostenibilità, si impegna ad attuare quanto disciplinato dalle richiamate normative, allineandosi agli standard internazionali e impegnandosi nel mantenimento di una catena di approvvigionamento responsabile e orientata al **"conflict-free"**.

I principi adottati da FAR come fondamento e riferimento per la gestione responsabile dei **"conflict minerals"** contemplano:

- il rispetto delle disposizioni legislative e degli standard di riferimento internazionali e nazionali in materia;
- il rigoroso rispetto della tutela dei lavoratori, della difesa dell'ambiente, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder;
- la promozione della consapevolezza dei dipendenti e dei fornitori coinvolti nel processo di approvvigionamento, anche attraverso attività specifiche di formazione e/o informazione;

- il presidio del processo di approvvigionamento per una gestione responsabile della catena di fornitura nel rispetto del dovere di diligenza di tutti i soggetti coinvolti;
- il soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder come presupposto fondamentale alla creazione di valore e alla promozione di una catena di fornitura sostenibile.

FAR non acquista in maniera diretta minerali 3TGs ma ritiene che l'approvvigionamento di impianti e materiali, gestito nell'ambito di un'ampia e articolata catena di fornitura, possa indirettamente comportare l'acquisizione di prodotti potenzialmente contenenti minerali provenienti dalle zone di conflitto. Per questo motivo si impegna a garantire una catena di approvvigionamento "conflict-free" attraverso le seguenti azioni:

- recepire, nei contratti sottoscritti con i fornitori, le logiche e gli impegni della Politica per il presidio cosciente e responsabile dell'intera supply chain, dall'estrazione del minerale fino alla configurazione dello scopo di fornitura;
- predisporre le dovute azioni per identificare i rischi derivanti da una gestione non corretta dei "conflict minerals" e identificare la materia prima che potrebbe contenere i minerali provenienti dalle zone di conflitto;
- svolgere le seguenti attività sui fornitori identificati come strategici / critici a seguito della fase precedente di risk assessment.

FAR si impegna a richiedere le informazioni riguardo l'origine delle materie prime e dei minerali presenti nelle forniture per poterne garantire in modo adeguato la tracciabilità, predisporre piani e azioni correttive in caso di non conformità delle dichiarazioni che possano prevedere anche momenti di verifica.

FAR si impegna a garantire un costante monitoraggio della catena di fornitura al fine di mitigare il rischio legato a un approvvigionamento di minerali provenienti da Paesi in conflitto.

NOTE AGGIUNTIVE ALLA POLITICA

La politica di FAR è:

- disponibile in forma di informazione documentata;
- comunicata all'interno dell'organizzazione;
- disponibile alle parti interessate, per quanto appropriato;
- periodicamente riesaminata e aggiornata per quanto necessario.

FAR inoltre si impegna a garantire il continuo miglioramento della propria produzione in termini di salute e sicurezza sul lavoro, qualità e prestazioni ambientali, stabilendo obiettivi e connessi traguardi di miglioramento in appositi piani di azione che indichino tempi, modi, responsabilità e stanziamenti finanziari necessari.

La presente politica per la qualità, la salute e sicurezza, l'ambiente, l'acqua, i gas effetto serra, l'energia e la responsabilità sociale viene stabilita dall'alta direzione, diffusa tra il personale e le parti interessate esterne e rivista in sede di riesame della direzione per adeguarla a quanto rilevato nel corso dell'esercizio del sistema di gestione integrato.

Invitiamo tutte le persone operanti all'interno della nostra Organizzazione a considerare questa Politica come una direttiva vincolante e ad aderirvi in toto, nello spirito di partecipazione e condivisione che dà loro ci aspettiamo, e per il rafforzamento del nostro Business.

FAR S.r.l. Socio Unico



